



Dall'Etna a Favignana. Un tour di una settimana, dall'11 al 19 maggio, che ha coinvolto ben ventidue Master of Wine in giro non solo per conoscere i vini siciliani, ma anche i territori, le persone, gli scenari che ruotano attorno al prodotto vino.

Ad organizzare questa prima "missione", evento unico in Sicilia, e che s'inserisce nell'ottica dell'internazionalizzazione abbracciata dall'IRVOS, è stata Michele Shah: "Si è trattato di una bella esperienza – commenta – e positiva. Sono rimasti tutti entusiasti. Sono venuti a contatto con una realtà più ampia e completa di questa terra, ogni cantina ha cercato di trasmettere il messaggio Sicilia prima di tutto e questo è stato molto importante".

I vitigni dell'Etna, ma anche il Nero d'Avola ed il Grillo, sono le tipologie di vino che sono state molto apprezzate dai Master of Wine. Ma non solo, il viaggio studio ha centrato in pieno l'obiettivo, quello di promozione della Sicilia in toto. "Sono stata in Sicilia per dieci anni, – ha detto una dei Master of Wine, Susan Hulm da Londra – a Siracusa precisamente, ma grazie a questo tour sono venuta alla scoperta di altri luoghi meravigliosi di quest'isola". Concorde lo spagnolo Pedro Ballesteros Torres che aggiunge: "La Sicilia gode di una varietà di vitigni veramente stupefacente, è il punto di forza. La peculiarità e la qualità". Soddisfatto il direttore generale dell'IRVOS, Dario Cartabellotta: "Tra i nostri obiettivi? Esportare sempre di più e bene il brand Sicilia".